



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ENERGIA

SETTORE VIA

**Responsabile di settore Carla CHIODINI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10216 del 15-05-2024

Decreto soggetto a verifica di cui all'art. 7 del disciplinare di controllo ai sensi della DGR n. 521/2024

**Numero adozione: 6131 - Data adozione: 24/03/2026**

Oggetto: [ID 2569] Art. 19 del D.Lgs. 152/2006 ed art. 48 della L.R. 10/2010. Procedimento di Verifica di assoggettabilità di competenza regionale relativo al progetto integrato di messa in sicurezza, riconversione industriale e sviluppo economico produttivo nell'area nord del complesso industriale del polo siderurgico di Piombino, in Comune di Piombino (LI). Proponente: METINVEST ADRIA Spa [GEA 14051]. Archiviazione

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 25/03/2026

Numero interno di proposta: 2026AD006961

## LA DIRIGENTE

Vista la Direttiva VIA 2011/92/UE, come modificata dalla Direttiva 2014/52/UE;

Vista la parte seconda del D.Lgs. 152/2006, in materia di valutazione di impatto ambientale (VIA);

Visto il D.M. 30.3.2015, in materia di verifica di assoggettabilità a VIA;

Vista la L.R. 10/2010, in materia di valutazione di impatto ambientale;

Visto il regolamento approvato con D.P.G.R. n. 19R del 11/04/2017, modificato dal D.P.G.R. 62/R del 09/10/2019, in materia di procedure di valutazione dell'impatto ambientale;

Vista la D.G.R. n. 1083/2024 relativa alle disposizioni attuative delle procedure in materia di valutazione di impatto ambientale;

Viste la L. 241/1990 e la L.R. 40/2009, in materia di procedimento amministrativo;

Premesso che:

il proponente METINVEST ADRIA Spa (sede legale: Via Dodici Ottobre n. 1, Genova; P.IVA: 02895530992) con istanza pervenuta al protocollo regionale n.0972031 del 15/12/2025 ha chiesto al Settore regionale Valutazione Impatto Ambientale (Settore VIA) l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e dell'art. 48 della L.R. 10/2010, relativamente al progetto integrato di messa in sicurezza, riconversione industriale e sviluppo economico produttivo nell'area nord del complesso industriale del polo siderurgico di Piombino, in Comune di Piombino (LI), depositando la prevista documentazione;

il proponente ha provveduto al versamento degli oneri istruttori di cui all'art.47-ter della L.R. 10/2010, come da attestazione agli atti;

il proponente ha dato evidenza di aver assolto ai propri obblighi in materia di imposta di bollo (D.P.R. 642/1972);

ai sensi dell'art. 19, comma 7 del D.Lgs. 152/2006, il proponente nell'istanza ha chiesto che il provvedimento di verifica di assoggettabilità, ove necessario, specifichi le condizioni ambientali (prescrizioni) necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi;

ai fini VIA il progetto in esame rientra tra quelli di cui al: punto 3. "Lavorazione dei metalli e dei prodotti minerali", lettere b) "*impianti di produzione di ghisa o acciaio (fusione primaria o secondaria) compresa la relativa colata continua di capacità superiore a 2,5 tonnellate all'ora*" e c) "*impianti destinati alla trasformazione di metalli ferrosi mediante: - laminazione a caldo con capacità superiore a 20 tonnellate di acciaio grezzo all'ora; ...*"; punto 8. "altri progetti" lettera s-bis) "*impianti di desalinizzazione con capacità pari o superiore a 200 l/s*" dell'Allegato IV alla parte seconda del D.Lgs 152/2006. Pertanto il progetto deve essere sottoposto alla procedura di verifica di assoggettabilità di competenza regionale, ai sensi dell'art.45 della l.r.10/2010;

in data 19/12/2025 sul sito web della Regione Toscana è stato pubblicato il previsto avviso al pubblico e contestualmente è stata effettuata la comunicazione (prot. n. 0987661) ai Soggetti competenti in materia ambientale, di cui all'art. 19 comma 3 del D.Lgs. 152/2006, chiedendo ai medesimi il proprio contributo istruttorio;

il procedimento di verifica di assoggettabilità è stato avviato in data 19/12/2025;

la documentazione depositata dal proponente è stata pubblicata sul sito web della Regione Toscana, fatte salve le esigenze di riservatezza;

in esito alla richiesta del Settore VIA del 19/12/2025, sono pervenuti i contributi tecnici istruttori di:

- Settore regionale Cave e Miniere (nota del 12/01/2026);
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale (nota del 27/01/2026);
- Terna Rete Italia Spa (nota del 27/01/2026);
- Settore Programmazione grandi infrastrutture di trasporto e viabilità regionale (nota del 28/01/2026);

- Settore regionale Autorizzazioni integrate ambientali (note del 30/01/2026 e del 09/02/2026);
- Azienda USL Toscana nord ovest (nota del 02/02/2026);
- Settore regionale VAS e VINCA (nota del 02/02/2026);
- Settore regionale Bonifiche e Siti orfani PNRR (nota del 02/02/2026);
- Settore regionale Genio Civile Valdarno Inferiore (nota del 02/02/2026);
- ARPAT (note del 03/02/2026 e 09/02/2026);
- RFI Spa (nota del 04/02/2026);
- Settore regionale Economia circolare e qualità dell'aria (nota del 09/02/2026);
- ASA Spa (nota del 10/02/2026);

durante il procedimento sono pervenute quattro osservazioni da parte del pubblico;

tenuto conto degli esiti istruttori, il Settore VIA, con nota prot. 0128174 del 10/02/2026 ha avanzato al proponente formale richiesta di integrazioni e chiarimenti, assegnando un termine per il deposito di trenta giorni a far data dal 10/02/2026; il termine era quindi fissato al 12/03/2026;

Preso atto che ad oggi il proponente non ha depositato la documentazione integrativa e di chiarimento richiesta dal Settore VIA con nota del 10/02/2026;

Visto l'art.19, comma 6, del d.lgs.152/2006:

*“6. Una sola volta ed entro quindici giorni dalla scadenza del termine di cui al comma 4, l'autorità competente può richiedere al proponente chiarimenti ovvero integrazioni finalizzati alla non sottoposizione del progetto al procedimento di VIA, assegnando al medesimo un termine non superiore a trenta giorni. Qualora il proponente non presenti i chiarimenti ovvero le integrazioni richiesti entro il termine assegnato, l'istanza si intende respinta ed è fatto obbligo all'autorità competente di procedere all'archiviazione”;*

Visto l'art. 48, comma 6, della l.r.10/2010:

*“6. Qualora il proponente non ottemperi alla richiesta di integrazioni di cui all'articolo 19, comma 6, del d.lgs. 152/2006, o ritiri l'istanza, non si procede all'ulteriore corso della valutazione. È facoltà del proponente presentare una nuova istanza, che tenga conto di quanto evidenziato dall'autorità competente nella richiesta di integrazioni”;*

Ritenuto, per quanto sopra, di adottare le opportune determinazioni;

#### DECRETA

1) di non procedere all'ulteriore corso della valutazione e di disporre l'archiviazione del procedimento di verifica di assoggettabilità, di cui all'art. 19 del d.lgs. 152/2006 ed all'art. 48 della l.r. 10/2010, avviato in esito ad istanza presentata dal METINVEST ADRIA S.p.a. (sede legale: Via Dodici Ottobre n. 1, Genova; Partita IVA: 02895530992) pervenuta il 15/12/2025 (protocollo regionale n.0972031), relativamente al progetto integrato di messa in sicurezza, riconversione industriale e sviluppo economico produttivo nell'area nord del complesso industriale del polo siderurgico di Piombino, in Comune di Piombino (LI), per le motivazioni riportate in premessa, in applicazione dell'art.19 comma 6 del d.lgs.152/2006 e dell'art. 48, comma 6, della l.r. 10/2010;

2) di dare atto che, presso la sede del Settore VIA in Piazza dell'Unità Italiana 1 a Firenze, è possibile prendere visione della documentazione relativa al presente procedimento;

3) di notificare il presente decreto al proponente METINVEST ADRIA S.p.a.;

4) di comunicare il presente decreto alle Amministrazioni e ai Soggetti interessati.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

LA DIRIGENTE

# **CERTIFICAZIONE**